

Un'area espositiva su Capo Verde
nella sede AMSES
dei Frati Cappuccini in Fossano

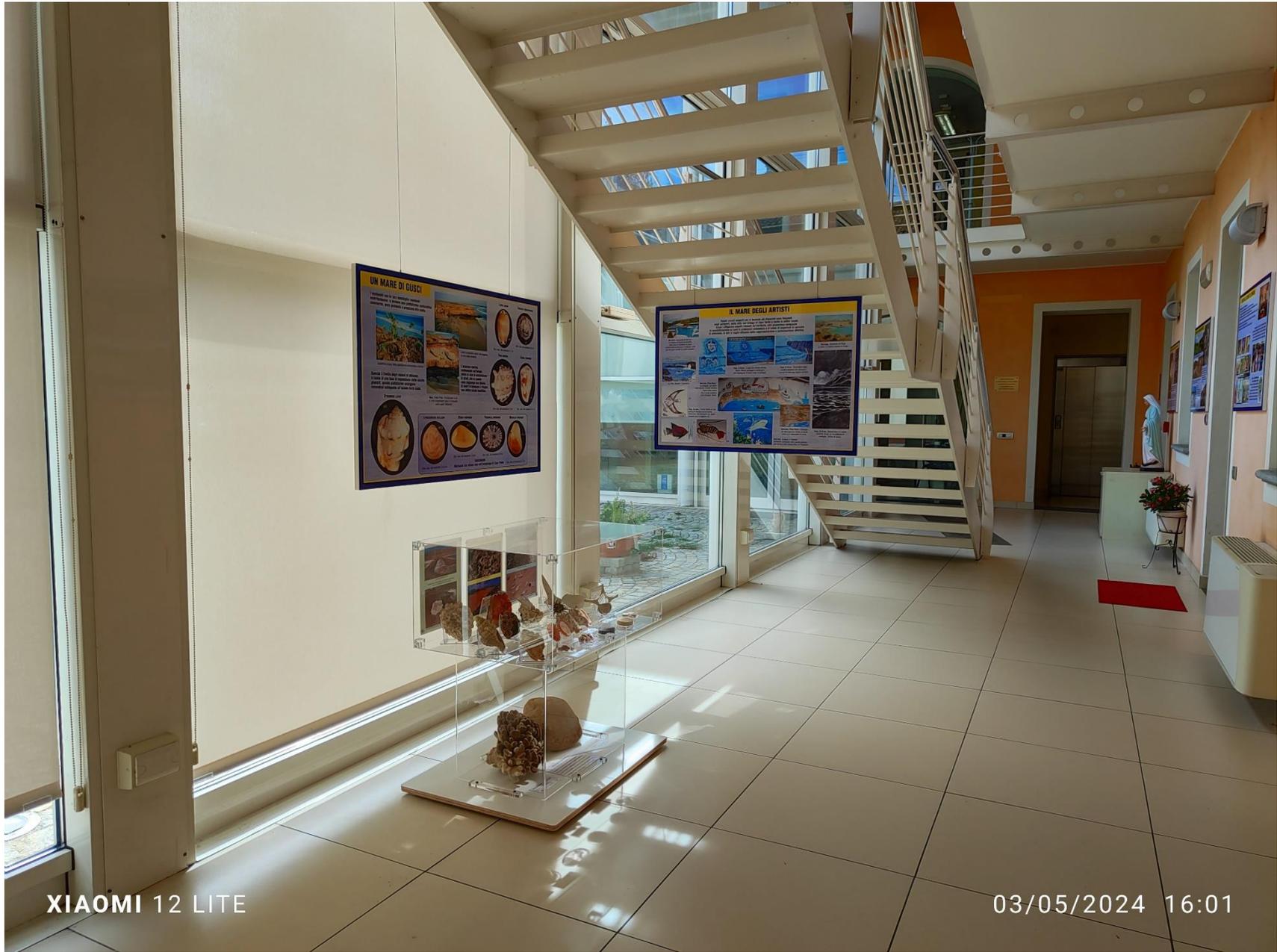


**Un biglietto da visita per chi non conosce Capo Verde,
un "album di ricordi" per chi a Capo Verde ci è già stato.**

Gianni Elena Alessandra Tiziana Pierluigi Alessandra Sergio Tom maggio 2024



un invito a visitare lo straordinario arcipelago di Capo Verde
con spirito di scoperta, curiosità e rispetto



XIAOMI 12 LITE

03/05/2024 16:01



ALLA SCOPERTA DI CAPO VERDE: La natura e le attività dell'uomo



L'arcipelago di Capo Verde è composto da 10 isole al largo delle coste del Senegal. Insieme alle isole Azzorre, Canarie, Madeira e Selvagge costituisce la vasta area atlantica nota come Macaronesia.

La Missione dei Frati Cappuccini è presente nelle isole di Santo Antão, São Vicente (Casa madre), São Nicolau, Santiago, Fogo, Brava.

Dal 2016 si è aggiunta una nuova realtà al largo delle coste africane del Gabon: le isole di São Tomé e Príncipe dove una piccola comunità di Frati Cappuccini opera con progetti di solidarietà e sviluppo.

L'esposizione, composta da pannelli e vetrine, si propone di presentare la natura delle isole di Capo Verde, dove opera da oltre 75 anni la Missione dei Frati Cappuccini, come spunto per chi vorrà visitarle e come ricordo per chi ha avuto la fortuna di esserci già stato.

Questa mostra, sostenuta dal Centro Missioni Esteri dei Frati Cappuccini e dall'AMSES, è stata curata da Elena Ferrero e Gianni Mortara con l'amichevole contributo di Anna Bonamico, Diego Coppola, Tom Cossolo, Sergio Gavotto, Alessandra Magagna, Lucia Mina, Gabriela Mohirta, Stefano Perona, Pierluigi Ramello, Tiziana Valente, Fogo Multimedia, Museo Civico Craveri di Bra e il costante supporto di padre Ottavio Fasano insieme a padre Cassiano Bottero, padre Euclides Delgado Pires, padre Antonio Fidalgo, padre Odair Gonçalves, padre Flavio de Pina, fr. Silvino Benetti, fr. Umberto Bianco, fr. Claudio Matraxia e Sorella Nenne.



Terminata la creazione del mondo, Dio si accorse di avere ancora un po' di terra tra le dita. Le scrollò e piccoli frammenti caddero nell'oceano. Nacquero così le dieci isole di Capo Verde.

(leggenda locale)

I PROGETTI PER IL FUTURO DI CAPO VERDE



FOGO - São Filipe - La Vigna Maria Chaves e la Cantina di Monte Barro.



SANTIAGO - Santa Cruz - Casa Manuela Irgher (1), Casa Amicizia (2) e Casa Famiglia (3) in via di costruzione: una realtà del Progetto Tante mani per Santa Cruz.



FOGO - São Filipe Porto de Vale de Cavaleiros. La Casa dei Pescatori migliora e rende più confortevole il lavoro dei pescatori delle isole di Fogo e Brava e una macchina appositamente costruita facilita la faticosa movimentazione delle barche.



FOGO - São Filipe - Il complesso delle Case del Sole (1), adiacente all'Ospedale San Francesco (2) donato al governo capoverdiano, comprende l'Auditorio Pio Gottin (3), Casa Oceano (4), Casa Mare con il Centro Mamma Pina (5) e l'Hospice Nossa Senhora da Incarnação (6) in via di ultimazione.



SOSTEGNO ALLE DONNE E ALL'INFANZIA

Il Centro Missioni Estere e l'AMSES sostengono:

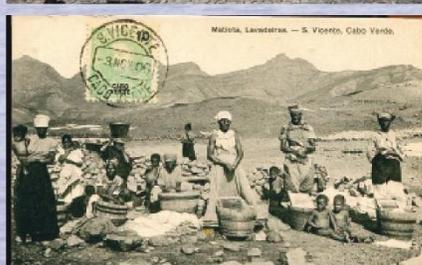
- una trentina di scuole dell'infanzia, anche grazie all'adozione affettiva a distanza
- il complesso Casa di accoglienza Manuela Irgher - Casa Amicizia - Casa Famiglia a Santa Cruz (Santiago)
- Casa Mamma Pina presso Casa Mare nelle Case del Sole a São Filipe (Fogo)
- Casa Santa Chiara, centro di accoglienza e integrazione per donne diversamenteabili a Mindelo (São Vicente)

La donna è pilastro portante della società capoverdiana nella quale svolge il ruolo cruciale di madre, educatrice, sovente di capofamiglia e perno economico.

Una variegata iconografia rende omaggio al ruolo sociale delle donne di Capo Verde



Espaço Jovem, con il supporto del Centro Missioni Estere e dell'AMSES, dal 2003 sviluppa interventi socio-culturali nei quartieri meno protetti della città di Mindelo (São Vicente) con l'obiettivo di offrire attività di supporto scolastico e spazi per teatro, musica e sport a bambini, adolescenti, giovani a rischio socialmente esclusi.



27 Marzo - Giornata mondiale contro la violenza sulle Donne, promossa dalle Nazioni Unite, a cui aderisce anche Capo Verde. Fin dal 1981 l'Organizzazione delle Donne Capoverdiane indice l'annuale "Dia da Mulher Caboverdiana", promuovendo azioni per la tutela dei diritti femminili, per il contrasto alla piaga della violenza domestica e per il sostegno all'infanzia.



CAPO VERDE - Molti contrasti cromatici ma poco verde



SANTO ANTÃO



SANTO ANTÃO



SÃO NICOLAU



SANTIAGO



SANTIAGO

Da sempre la pioggia è l'evento più atteso per questo Paese storicamente penalizzato da prolungati periodi di siccità (siccità = carestia). La carestia del 1951 causò 30.000 morti. Il miracolo della pioggia si percepisce dal rapido, straordinario cambio di colore e di luce. E allora Capo Verde diventa davvero verde

Una buona giornata di pioggia

La speranza rinasce

Ognuno riprende la sua zappa

La gente torna a sorridere

Capo Verde torna a fiorire

Sarà più facile continuare

"Dia c'Tchuva ben" canzone di Teté Alinho



BOA VISTA

SIMBOLI DI CAPO VERDE



Passarinha (*Halcyon leucocephala*), l'uccello più colorato di Capo Verde. Specie endemica presente nelle isole di Santiago, Fogo e Brava.



Tartaruga (*Caretta caretta*), specie protetta. La sua presenza è minacciata dall'alta frequentazione turistica delle spiagge ove nidifica. Non è infrequente trovare parti dello scheletro e del carapace.



Dragoeiro (*Dracaena draco*), specie protetta. E' diventata rara per il suo sfruttamento nella medicina tradizionale e come colorante naturale.

I dipinti murali sono espressioni artistiche che testimoniano l'attenzione della popolazione locale per la ricchezza e la bellezza dell'ambiente naturale di Capo Verde. Sebbene effimeri i "murales" sono molto diffusi.

Il dragoeiro e l'uomo capoverdiano: un'ostinazione, due capricci della natura (G. Lopes)

PICO DO FOGO e le eruzioni del secolo XX



*"...uscirono in strada gridando che il vulcano era diventato rosso.
Allora il padre e i figli più grandi cominciarono a mettere croci di legno intorno
alla casa, affinché la lava se ne andasse, come da tradizione..."*

12 giugno 1951.

Gli insediamenti nella caldera, sorti nel 1916, sperimentano per la prima volta un'eruzione, annunciata da violenti tremori e grandi pennacchi di fumo. Una devastante colata di lava fuoriesce dalla caldera e scorrendo lungo i fianchi del vulcano raggiunge l'oceano.

La colonna di cenere eruttata dal vulcano si alza nell'atmosfera sino a 9000 m di quota.

Sospinta dai venti raggiunge in sei giorni le isole caraibiche delle Antille.

L'attività eruttiva si esaurirà dopo due mesi (da O. Ribeiro, 1960).

La caduta della scorie cineritiche si trasforma in un gioco per "noi bambini come si fa con i fiocchi di neve" (testimonianza di Antonio Fidalgo, frate cappuccino).



2 aprile 1995.

Si riaccende il "faro dell'Atlantico".

A distanza di 44 anni dall'eruzione del 1951 il vulcano Pico do Fogo entra in attività.

Per più giorni il cielo assume un colore grigio scuro e su tutta l'isola cade una fine pioggia di cenere.

Vengono allontanati i residenti della Chã das Caldeiras, parzialmente invasa da un'enorme colata lavica.

L'eruzione si esaurisce dopo 50 giorni.

Il vulcano si risveglierà prepotentemente 19 anni dopo, il 23 novembre 2014, con effetti catastrofici.

Quadro un tempo esposto nell'aeroporto di São Filipe

PICO DO FOGO

*la testa
nelle nuvole
le radici
in fondo al mare*

***Pico do Fogo, grande vulcano attivo.
Emerge per 2829 m sopra il livello del mare,
ma si estende per altri 4500 m sotto il livello
del mare*** (foto Marco Baldo 2010)

ATTRAZIONE E TIMORE



*Fogo è il mio nome di battesimo
Fogo è la lava del vulcano
Fogo è il sangue nella vena
Fogo - amore nel cuore...*

Pedro Cardoso

Gli abitanti di Fogo, come tutte le popolazioni che vivono all'ombra di un vulcano attivo, nutrono un forte sentimento di attrazione e rispetto e, allo stesso tempo, di timore. Il murale di Mosteiros e le parole del poeta, nativo di Fogo, esprimono questi sentimenti.

“dal sangue del vulcano viene la vita e la distruzione”



LA GRANDE ERUZIONE *novembre 2014 - febbraio 2015*



***Durata eruzione 77 giorni
1080 sfollati
100 edifici distrutti
Area coperta dalla lava 4,5 km²***

***Portela e Bangaeira:
insediamenti sorti nel 1916
all'interno della caldera
e già coinvolti nelle eruzioni
del 1951 e 1995***



VARIETÀ DI COSTE



S. ANTÃO - La costa alta, frastagliata e inaccessibile del lato settentrionale dell'isola, battuta da onde impetuose generate dall'azione costante degli alisei.



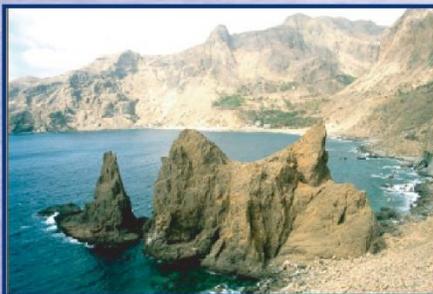
S. VICENTE - Vista della zona nord-occidentale dell'isola dal punto panoramico di Tope da Caixa. Sullo sfondo il profilo elevato della vicina isola di S. Antão.



S. NICOLAU - Fascia di vegetazione rigogliosa allo sbocco di una "ribeira" in una piccola baia riparata. Alle spalle le propaggini dei rilievi che caratterizzano l'isola.

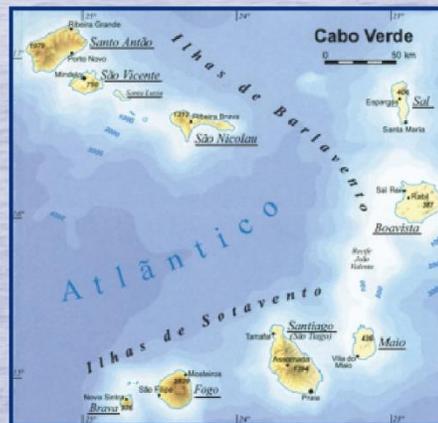


SAL - L'antico borgo di Santa Maria sulla costa meridionale con la sua vastissima spiaggia. Per il recente ed esplosivo sviluppo di insediamenti turistici ha subito un eccessivo impatto ambientale.



BRAVA - Scogli torreggianti nella baia di Fajã d'Água, che si apre nella costa nord-occidentale. Allo sbocco di una profonda e ripida vallata è sorto il minuscolo villaggio di pescatori.

Le isole di Capo Verde, per quanto accomunate da una stessa origine vulcanica, presentano ciascuna spiccate caratteristiche geomorfologiche ed ambientali. Alcune isole sono montuose e molto rilevate, con coste scoscese e scarse di spiagge e di approdi. Altre sono basse e quasi pianeggianti, in parte coperte da dune, da saline naturali, bordate da spiagge molto estese.



Le coste sono indubbiamente uno degli elementi più affascinanti del paesaggio capoverdiano. Un oceano sempre inquieto, il gioco delle correnti, gli alisei (i venti dominanti di Nord-Est), modellano incessantemente il perimetro delle isole in alternarsi di alte falesie, baie protette, lunghe spiagge e dune protese sul mare.



SAL - Distesa pianeggiante e desertica della zona a Nord di Espargos, il capoluogo dell'isola, da cui emergono due coni vulcanici.



FOGO - La piattaforma di Mosteiros, unica zona pianeggiante dell'isola, da cui emerge un antico cono vulcanico in parte demolito dall'erosione.



SANTIAGO - L'insenatura di Pedra Badejo nella parte orientale dell'isola. Macchie di vegetazione e sullo sfondo gli spettacolari rilievi montuosi.



MAIO - Il capoluogo Vila do Maio. Vicino all'abitato si concentrano una grande spiaggia, il molo, la salina e un piccolo aeroporto.



BOA VISTA - Grandi spiagge di sabbia dorata fasciano per chilometri il lato occidentale dell'isola.

L'UOMO E IL MARE

10 isole, 2000 km di costa, una buona parte delle attività di Capo Verde si sviluppa lungo il mare e sul mare, fonte di cibo e di comunicazione con tutto il mondo.

Il pesce è una importante fonte di cibo: catturato con sistemi artigianali, è prevalentemente destinato al consumo locale. Barche variopinte affrontano ogni giorno un mare forte e generoso e ritornano a riva con rito animato che coinvolge gli abitanti del luogo.

Dal mare giunsero gli scopritori nel secolo XV e lungo la costa si sono sviluppati villaggi, città, porti, fortificazioni.



SANTIAGO, Minuscolo approdo per barche



SAL, Porto Palmeira



SAL, Porto Palmeira



SAL, S.Maria - Pesca fruttuosa
l'attività occupa 4000 pescatori



S. VICENTE, Baia di S.Pedro -
Il maggior centro di pesca dell'isola.



S. VICENTE, Baia di S.Pedro
barca tirata a riva



SAL, S.Maria - Accumulo di gusci di "busio"
(*Strombus latus*) pescati in grande quantità
e frantumati direttamente a riva
per estrarne il mollusco



Fogo, Porto di Vale dos Cabaleiros - Casa dei Pescatori



SANTIAGO, Praia



SAL, Pedra de Lume - All'interno di un antico cratere
si estende una grande salina naturale



SANTIAGO, Cidade Velha - Villaggio di pescatori,
carico di storia e di forte richiamo turistico



Fogo, Fajazinha - Popoloso villaggio
con l'immane campo di calcio



Fogo, S.Filipe - La chiesetta di S.Giuseppe
presso l'Ospedale S.Francesco



SANTIAGO, Cidade Velha
La fortezza Real de S.Filipe

UN MARE DI GUSCI

I molluschi con le loro conchiglie resistenti contribuiscono a formare una piattaforma carbonatica sommersa, poco profonda e prossima alla costa.



Superficie erosa della piattaforma carbonatica emersa

Quando il livello degli oceani si abbassa, a causa di una fase di espansione delle calotte glaciali, queste piattaforme emergono trovandosi sottoposte all'azione delle onde.



Livelli di sedimenti marini che poggiano su una colata basaltica

L'erosione marina, continuando nel tempo, mette in luce la successione di strati, che in questo caso raggiunge una decina di metri di spessore e ricopre una antica colata basaltica.

Maio, Ponta Preta - Piccola baia in cui le onde trasportano gusci di molluschi come quelli raffigurati

LURIA LURIDA



x4

Dim. max. del campione 4,1 cm

TROCHITA TROCHIFORMIS



x3

Dim. max. del campione 3,5 cm

THAIS NODOSA



x4

Dim. max. del campione 4,5 cm

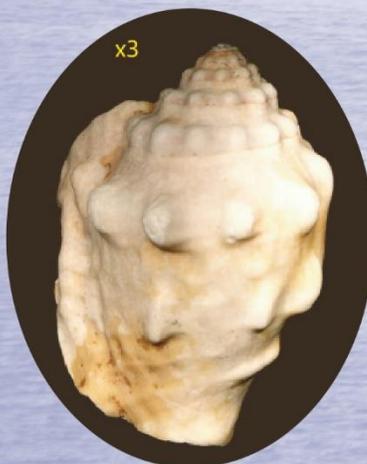
CONUS ERMINEUS



x4

Dim. max. del campione 4,6 cm

STROMBUS LATUS



x3

LYRIOCARDIUM AEOLICUM



x3.5

Dim. max. del campione 14,3 cm

DONAX VERDENSIS



x17

Dim. max. del campione 1,0 cm

FISSURELLA BRAVENSIS



x4

Dim. max. del campione 3,5 cm

MODIOLUS VERDENSIS



x22.5

Dim. max. del campione 0,7 cm

ENDEMISMI

Molluschi che vivono solo nell'arcipelago di Capo Verde

IL MARE DEGLI ARTISTI



BOA VISTA, Aeroporto di Sal Rei - La Ribeira di Rabilin prossimità della foce e il sistema di dune costiere che ne sbarrano il deflusso, oasi per una gran varietà di uccelli acquatici.



(a) **FOGO, SALINAS** - Insenatura.



(b)

FOGO, SALINAS - Parete interna di una tettoia di ricovero per le barche. Panorama dell'insenatura (a), pesci tropicali (b,c) e aragosta (d).



(c)



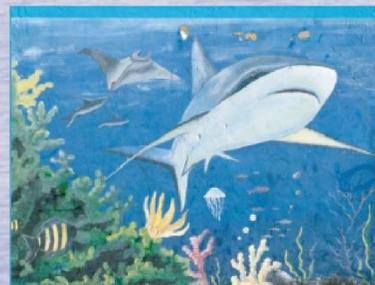
(d)



FOGO, S. FILIPE - Lungo una strada urbana, Madre Natura protegge le tartarughe che depongono le uova lungo la spiaggia.



FOGO, S. FILIPE - Particolare degli uccelli predatori che catturano i piccoli di tartaruga appena schiusi.



SANTIAGO, SPIAGGIA DI TARRAFAL Ambiente subaqueo sulla parete esterna dell'edificio della Cooperativa di Pescatori.



SANTIAGO, PRAIA BAIXO - Dettaglio di tartaruga che ritorna al mare dopo aver depositato le uova.



SANTIAGO, Aeroporto di Praia La Baía e il Centro storico di Praia.



FOGO, S. FILIPE - Bassorilievo in resina sintetica lungo un muraglione di sostegno. Scena di pesca.